

Comunicato stampa

FEDERAUTO AL CENTRO DEL DIBATTITO A BRUXELLES

Roma, 12 ottobre 2012. Dopo l'incontro del 2 agosto scorso tra il Presidente di Federauto, Filippo Pavan Bernacchi, e il Vice Presidente Tajani, prosegue l'opera di raccordo con le Istituzioni europee che la Federazione, che rappresenta i concessionari di auto, veicoli commerciali, veicoli industriali e autobus di tutti i marchi commercializzati in Italia, sta perseguendo nell'intento di rendere sempre più visibili le problematiche del settore della distribuzione automobilistica che, per quanto concerne l'Italia, rappresenta un sistema di piccole e medie imprese il cui volume di attività è pari al 6% del PIL e dà lavoro a oltre 178.000 addetti. Questo senza tenere conto dei numeri espressi dai Costruttori e dall'indotto.

“In questo nuovo giro di incontri abbiamo avuto l'opportunità di evidenziare, sia agli alti dirigenti della Commissione sia ai membri del Parlamento Europeo, le gravi conseguenze che stanno patendo le nostre aziende su cui si è ribaltato in pochi anni un calo della domanda del 40%”. Questa la dichiarazione di Mario Beretta, Vice Presidente di Federauto, che ha capeggiato la delegazione a Bruxelles. Beretta ha poi aggiunto: “A Bruxelles abbiamo trovato attenzione e verificato la volontà di favorire sviluppi positivi su un tema che per noi è fondamentale: quello delle relazioni fra Concessionari e Case automobilistiche che, oggi come oggi, genera uno stato di generale insoddisfazione da parte delle Reti ufficiali di vendita”.

Federauto si pone come obiettivo quello di correggere gli squilibri tipici del rapporto Case-Concessionari sia in sede nazionale sia comunitaria. E i continui rapporti con Commissione e Parlamento Europeo, che possono svolgere un ruolo importante, servono proprio a dare impulso alle sue proposte.